

Orsi trentini a quota 33

Di

Dove vivono, come si sono riprodotti e soprattutto: quanti sono gli orsi in Trentino? A queste ed altre domande dà risposta il "Rapporto orso 2011", stilato dai tecnici della provincia di Trento.

Un documento che contiene anche due interessanti appendici su due specie molto meno presenti del plantigrado ma che abitano le montagne del Trentino: la lince ed il lupo.

Il Trentino è unica zona delle Alpi dove la presenza dell'orso è stata continua; protetto dal 1939 ha comunque rischiato l'estinzione, alla fine degli anni '90 del secolo scorso erano presenti non più di tre-quattro esemplari, confinati nel Brenta nord-orientale. Con il progetto Life Ursus, cofinanziato dall'Unione Europea, con l'impulso fornito dal Parco naturale Adamello-Brenta e PAT tra il 1999 e il 2002 sono stati rilasciati 10 orsi (3 maschi e 7 femmine) che hanno originato la popolazione attuale. Il loro monitoraggio è continuo: alle tradizionali tecniche di rilevamento su campo si sono affiancate nel tempo la radiotelemetria, il videocontrollo automatico da stazioni remote, il fototrappolaggio e infine, a partire dal 2002, il monitoraggio genetico.

Status della popolazione nel 2011.

Gli animali rilevati geneticamente nel corso del 2011 in Trentino e nelle province adiacenti sono complessivamente 31.

A questi vanno aggiunti almeno 5 cuccioli (fino ad un anno di età), ripetutamente osservati e/o filmati in compagnia delle madri durante l'anno.

Il numero minimo di animali considerati presenti a fine 2011 è quindi pari a 33, dei quali 15 maschi, 13 femmine e 5 indeterminati

Il Gruppo di Brenta e l'attiguo gruppo Paganella-Gazza assieme alle Giudicarie esteriori costituiscono ancora l'area-base della popolazione di orsi. Le segnalazioni relative al Trentino orientale sono pochissime.

Dunque il fenomeno gravita prevalentemente nel Trentino occidentale, ed in particolare in Giudicarie.

Danni e indennizzi.

Sin dal 1976 i danni vengono indennizzati dalla provincia al 100% del valore materiale dei beni.

Nel 2011 sono state inoltrate al Servizio Foreste e fauna 134 denunce di danno da predatori selvatici. 123 danni sono stati attribuiti all'orso bruno (122 nel Trentino occidentale e 1 in quello orientale), con una diminuzione del 51% rispetto al 2010.

In 2 casi il predatore individuato è stato il lupo, in un caso la predazione è stata attribuita a cani mentre in 8 casi è stata esclusa la responsabilità di un predatore. Sono pervenute al Servizio 117 istanze di indennizzo del danno, le quali sono state tutte evase (113 accolte, 3 respinte e 1 revocata).

Sull'86% dei danni registrati è stato svolto un sopralluogo da parte del personale forestale.

Sono stati complessivamente liquidati 43.230 euro di indennizzi per danni da orso bruno e 1.604 euro di indennizzi per danni da lupo.

La considerevole diminuzione del numero dei danni rispetto all'anno precedente sembra possa trovare spiegazione con la buona produzione di frutti selvatici, sia nel periodo primaverile che estivo/autunnale (faggiola).

L'attività della squadra si è limitata prevalentemente al presidio e all'informazione alla popolazione e solo in 7 casi ha avuto un contatto visivo con l'orso, in 4 dei quali gli operatori hanno effettuato azione di dissuasione diretta sull'animale.

Orso in Tv.

Ma quanto vale in termini economici il "brand" orso? I primi dati stimati della capacità promozionale e comunicativa del plantigrado sono emersi nel corso del 2011 in relazione ad alcuni passaggi sulle TV nazionali.

Un'analisi preliminare condotta da Trentino Marketing ha infatti evidenziato che nel solo periodo 23 maggio - 16 giugno 2011 l'orso del Trentino è passato sulle TV nazionali almeno 11 volte (sei su Italia1, tre su Rai2 e due su Rai1), sia il pomeriggio che in prima serata, per una durata complessiva di 12' e 42". Positivo il messaggio comunicato: la presenza dell'orso richiama concetti come natura incontaminata, montagna vera, territorio amico dell'ambiente.

Fonte: Giudicarie.com

DATA DI PUBBLICAZIONE: 09/04/2012 - AGGIORNATO IL 05/07/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)